

LEMACCHIOLE

PALEO BIANCO

Le Macchiole non produce solo grandi rossi; infatti, l'alter ego di Paleo è il Paleo Bianco nato dal 1991. Viene prodotto in quantità estremamente ridotte, fatto con Chardonnay e un po' di Sauvignon Blanc. Il suo forte carattere mediterraneo vanta intensità, sapore e profondità di parti uguali. Questo è un vino che sorprende, soprattutto in termini di capacità di invecchiamento.

PALEO BIANCO | 2018

CLIMA

Un inverno con temperature in linea con la media stagionale, piogge che poi proseguiranno nel periodo primaverile e un germogliamento leggermente più tardivo rispetto all'annata precedente per via di temperature leggermente più basse rispetto alla media. L'accumulo di acqua e umidità nel terreno, sofferente per la siccità dell'annata precedente e l'innalzamento delle temperature all'ingresso del mese di maggio, hanno portato ad un rapido sviluppo e accrescimento dei germogli. Le piogge invernali e primaverili e l'alta percentuale di umidità nell'aria hanno contribuito ad un rapido accrescimento della parte vegetativa della pianta, con conseguente scarsa areazione della parete fogliare che ha creato le condizioni ideali per l'insorgere della peronospora e richiesto quindi un attento e intenso lavoro sulla pianta per arginare il fenomeno. Il periodo estivo è stato caratterizzato da frequenti e attente lavorazioni del suolo, con lo scopo di disperdere il più possibile l'umidità. In aggiunta a questi interventi, sono state svolte frequenti cimature su tutti i vigneti, al fine di mantenere ben areata la parete fogliare. Nella seconda metà di luglio, invece si è operata una mirata cernita sulla pianta per lasciare sui tralci solo i grappoli migliori. Il periodo di vendemmia ha avuto un inizio regolare, in linea con le annate "ordinarie", partendo dalle uve bianche raccolte nella terza settimana di agosto e conclusa tra la terza e la quarta settimana di settembre con le varietà Cabernet Franc e Cabernet Sauvignon, tutti di buona e ottima qualità.

SCHEMA TECNICA

Paleo Bianco 2018: Toscana IGT

Primo anno di produzione: 1991

Varietà: Chardonnay 80%, Sauvignon Blanc 20%

Vigneti: Casa Nuova 2009

Sistema di allevamento: guyot

Produzione per pianta: 1200 gr per pianta

Vendemmia: terza settimana di agosto

Vinificazione: 10 gg in barriques

Affinamento: 7 mesi, 20% barriques nuove e tonneaux, 80% in barriques e tonneaux 2°, 3° e 4° passaggio

Imbottigliamento: 18 aprile 2019

